

RONCO-BIDENTE PARTECIPATO

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE - 1° INCONTRO

Mercoledì 15 gennaio 2020 ore 10:00 - 12:00 presso Sala Giunta Comune di Forlimpopoli (FC)

Presenti

Responsabile di Progetto: Elena Salvucci

Comune di Forlimpopoli: Gian Matteo Peperoni, Patrizia Pollini, Marco Zanetti, Paola Rossi

Comune di Forlì: Nadia Bertozzi, Marcello Arfelli, Gloria Casci

Comune di Bertinoro: Tecla Mambelli

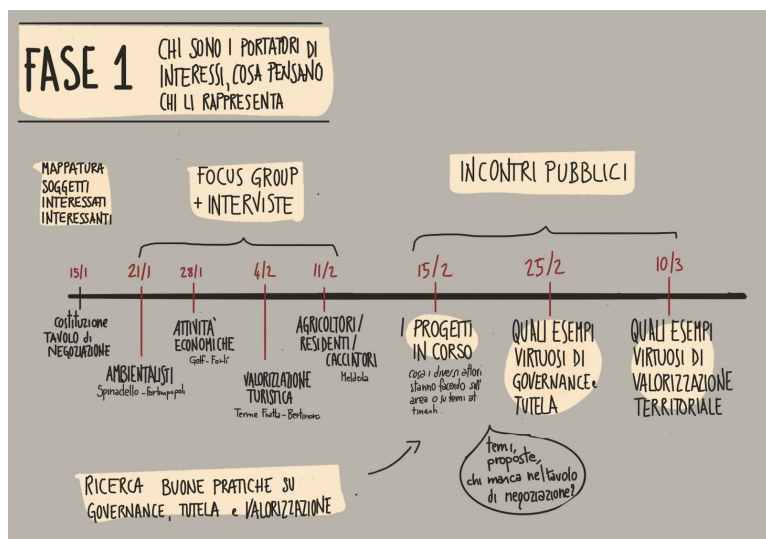
Comune di Meldola: Filippo Santolini, Giancarlo Tedaldi

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aperto ai referenti dei Comuni aderenti al processo tramite accordo formale, oltre ai referenti del Comune di Meldola ritenuti strategici per la collocazione territoriale del comune.

- Presentazione proposta di lavoro, integrazione ed eventuali modifiche;
- Approfondimento sui contenuti desiderati da trattare con il protocollo d'intesa (a titolo esemplificativo: cosa valorizzare e cosa migliorare dell'attuale sistema di governance dell'area? Cosa valorizzare e cosa migliorare dell'attuale sistema di tutela ambientale);
- Quali attori coinvolgere nel processo.

PRESENTAZIONE TAPPE DEL PERCORSO



Viene suggerito di considerare la presenza di tecnici e politici agli incontri con gli stakeholders:

21 gennaio: Tedaldi e Peperoni

28 gennaio: Petetta (da verificare)

5 febbraio: Tecla Mambelli

Suggerimenti emerse durante la discussione:

- accompagnare i soggetti privati alla comprensione degli obiettivi macro del processo e nella fase di coprogettazione;
- coinvolgere i Sindaci fin dalle prime fasi;
- fare un incontro tra tecnici con mappe alla mano tenendo conto di quanto fatto fino ad ora;
- definire area di riferimento soprattutto per quanto riguarda Meldola, nell'ottica di comprendere tutta la vallata e di capire quali soggetti coinvolgere.
- per Bertinoro è strategico valorizzare il percorso dello Spungone e il collegamento alle rocche di Meldola e Bertinoro. Si evidenzia la criticità nel collegare le Terme della Fratta tramite la via Molino Selbagnone lungo il rio Salso, in quanto nel punto di passaggio si intercetta un allevamento collocato sull'ansa del Ronco. I proprietari dell'allevamento non hanno dato finora la disponibilità a concedere il passaggio lungo l'argine nelle aree di loro proprietà.

APPROFONDIMENTO SUI CONTENUTI DESIDERATI E ASPETTATIVE RIFERITE AL PROCESSO

Ai partecipanti è stato chiesto quali sono le migliori aspettative rispetto al processo. Di seguito sono elencate le suggestioni:

- una gestione integrata dell'area da parte dei 4 comuni e degli altri Enti competenti;
- partecipazione attiva delle Amministrazioni;
- intesa tra Amministrazioni per costruire governance condivisa per co progettazione e ricerca dei finanziamenti;
- coinvolgimento attivo dei portatori di interessi;
- recepimento nei nuovi piani urbanistici di tutti i Comuni;
- un programma vincolante per i comuni;
- individuare con precisione ruoli attivi di ognuno;
- maggiore interazione tra abitanti della zona;
- miglioramento di aree di valore tradizionale e ambientale dimenticate;
- mappatura definitiva delle criticità dell'area e soluzioni;
- condivisione di obiettivi politici e programmazione di lungo periodo;
- conoscere opportunità e valorizzare la fruizione dell'area ("mappa condivisa");
- intercettare risorse: individuare/partecipare ad un bando europeo;
- mettere in rete i soggetti che progettano sull'area (no isolamento);
- condivisione degli obiettivi pubblici-privati;
- riapertura della miniera di Zolfo;
- modello/strumento unitario di gestione che metta a sintesi i vari strumenti/piani/programmi esistenti sull'area;
- gestione tecnica unificata (procedure, valutazioni etc) collocazione a livello strategico territoriale- partire da accordo territoriale;

- convergenza delle volontà di Amministrazioni e soggetti coinvolti nel creare una prima area a forte vocazione turistico/naturalistica del futuro parco regionale delle colline romagnole aumentando la connettività lenta tra i territori e rendendo più snella la gestione.

Ai partecipanti è stato chiesto quali siano le opportunità di una gestione integrata dell'area. Di seguito sono elencate le suggestioni:

- fruibilità complessiva dell'area;
- collegamenti cicloturistici con Meldola - Spungone - Fratta Terme - Cala Foma;
- valorizzazione turistica della zona;
- tutela della biodiversità e formazione naturalistica ai visitatori;
- eliminazione attività non compatibili, trasferimento dell'allevamento;
- innesco di processi di risoluzione delle criticità (ex cava, allevamento ecc);
- collegamenti tra i comuni che permettano una prima fruizione allargata e continua;
- progettualità condivisa, regia e governance comune;
- forma di valorizzazione e tutela del territorio;
- miglioramento ambientale e della qualità del paesaggio;
- processi gestionali condivisi;
- promozione turistica potenziata;
- più risorse per manutenzione e interventi strutturali;
- sinergia, risparmi/risorse per agganciare bandi/investimenti;
- comunicazione condivisa;
- identificazione rete di mobilità lenta, collegamenti ciclopedonali comuni;
- interessamento dei privati.
-

Ai partecipanti è stato chiesto quali possono essere i passi in avanti da compiere rispetto a quanto è già stato fatto per l'area. Di seguito sono elencate le suggestioni:

- condivisione obiettivi strategici individuando quelli sovracomunali;
- sciogliere i nodi intercomunali;
- ascoltare le esigenze di tutti i soggetti coinvolti;
- condividere obiettivi migliorativi;
- identificare obiettivi crescenti;
- raccolta firme dal basso per la costituzione di un parco;
- creare entità referente per tutti;
- meccanismi incentivanti per privati che possano offrire opportunità e servizi nuovi;
- identificare e raccogliere obiettivi e aspettative di tutti;
- rendere gli esiti un regolamento cogente per gli Enti partecipanti;
- creare una struttura, tavolo di lavoro permanente sul tema;
- coinvolgimento di cittadini e associazioni;
- lavorare sinergicamente con un progetto lungimirante da seguire passo a passo;
- partire dalla sistematizzazione e confronto degli strumenti esistenti;
- divulgare attività e potenzialità dell'area;
- visibilità dell'area;
- lavoro coeso tra le amministrazioni;
- conoscenza;
- condividere agenda delle azioni da intraprendere, convenzioni, interventi, formazione;

- condividere obiettivi e trovare accordo con i proprietari delle aree;
- lavorare in rete.
-

Ai partecipanti è stato chiesto cosa evitare per la buona riuscita del processo. Di seguito sono elencate le suggestioni:

- evitare di affrontare i nodi più spinosi;
- intransigenza;
- troppi incontri non mirati che demotivano;
- troppi soggetti/dispersione;
- andare fuori tema (bisogna restare concentrati su valorizzazione e tutela, fruizione, promozione turistica);
- interessi personali e politici;
- progettazione a corto raggio (temporale e spaziale);
- non coinvolgere attori interessanti;
- vincolare e sovranormare prima di far comprendere alla comunità obiettivi, importanza, opportunità;
- non definire area;
- contrapposizioni ideologiche su temi astratti;
- che tutto rimanga com'è;
- che si percepisca come calato dall'alto.

SOGGETTI DA COINVOLGERE

Ass. Barcobaleno; Ass. Forlimpopoli cammina; Ass. Corpo delle guardie zoofile ambientali; Museo Foschi; Associazione rilevatori faunisti; Fipsas; Aics Pesca; Pro Natura (Silvestri); Tavolo ambiente Forlì; Romagna trekking; Università di Bologna (Stefania Proli) Facoltà Architettura; Romagna acque; Carabinieri/forestale; Regione Emilia Romagna ex caccia e pesca Magnani (STACP); Polizia provinciale (Via Cadore); Ente per la gestione di parchi macroarea Romagna; Osservatorio paesaggio RER; IRST; Aeroporto; Ausl/Servizio Veterinario; Arpa; Quartiere Ronco (Pulizzi, Fantini); Quartiere Magliano (Sanzani); Associazioni di categoria degli agricoltori; Soc Sa Pi Fo; soc S G S; Soc Cala Foma; Golf Club Magliano; Foschi Ugo Foscolo; Soc Lago del Sole; Foschi Marina; Destinazione Romagna; Starda dei Vini; Guide Ambientali (AIGAE); Guide e negozio MTB; Liviana Zanetti; Croce Verde Meldola; Protezione civile Meldola, Forlì; Assistenti civici Forlì; A.li. soccorso; Associazione radioamatori italiani; Guardie ecologiche volontarie; Fiab; Masci; Agesci scout; Croce rossa; Sos Forlì; Forlì emergenza; Apicoltori; Fattorie Didattiche; Società sportive; Polo sportivo Meldola; Fornino Valmori Onlus; Act e riserve di caccia; Informare del processo gli altri comuni della valle del Bidente.

VARIE ED EVENTUALI

Viene definito collettivamente il nome del processo: "Ronco-Bidente partecipato_ vivi il tuo fiume" e le potenziali figure da coinvolgere nel Comitato di Garanzia (Referente Ufficio di Piano Comune di Forlì Maria Laura Gurioli, in alternativa Alessandro Mengozzi, esperto di partecipazione - Referente tematiche ambientali Nevio Agostini).

NOTE

Reperire il materiale di ricerca della facoltà di architettura di Cesena (Rif. Stefania Proli) cfr esperienza cava Faenza trekking e concerti possibilità di riprese aeree dell'area.

